



Al Presidente
del Consiglio Regionale
della Toscana

Alla Direzione di Area Assistenza
istituzionale

SEDE

Oggetto: Interrogazione a risposta scritta n. 1523 “In merito al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie della provincia di Siena” dei Consiglieri Bezzini, Scaramelli - Invio risposta.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 174 del regolamento interno 24 febbraio 2015, n. 27 (Regolamento interno dell'assemblea legislativa regionale), si trasmette, in allegato, la nota di risposta all'interrogazione in oggetto.

Cordiali saluti.

Il funzionario incaricato
Dott.ssa Maria Antonia De Paola

All. n. 1
IP



**REGIONE TOSCANA
GIUNTA REGIONALE**

Risposta all'Interrogazione Scritta n. 1523 del 12.01.2018, "In merito al potenziamento delle infrastrutture ferroviarie della provincia di Siena", del Consigliere Bezzini, Scaramelli.

I Consiglieri interrogano il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- a che punto si trovi lo stato di progettazione del raddoppio ferroviario Granaiole – Empoli e quali iniziative si intendano adottare per completare il raddoppio dell'intera linea e superare le carenze infrastrutturali, anche nel tratto tra Poggibonsi e Siena;
- quale sia lo stato dei lavori del tavolo tecnico per il potenziamento e la velocizzazione della linea Siena – Chiusi;
- se vi sono passi in avanti nell'interlocuzione con i gestori del servizio ferroviario nazionale circa le ipotesi di fermare alla stazione di Chiusi-Chianciano Terme alcune coppie di treni alta velocità, al fine di agevolare il collegamento di Siena con Roma, tramite il nodo di Chiusi, tenendo conto dei lavori di adeguamento e riqualificazione citati in narrativa che oggi consentono la fermata dei treni ad alta velocità.

Sia l'intervento per il Raddoppio tra Empoli e Granaiole, e sia l'elettificazione dell'intera linea Empoli – Siena comprensiva del raddoppio tra Poggibonsi e Siena sono incluse nelle previsioni del PRIM.

Il primo intervento è stato inserito nel contratto di programma tra Stato e RFI, approvato dal CIPE nel dicembre 2016 con importo pari a 92 mln e per la realizzazione dell'opera, attualmente in corso di progettazione preliminare da parte di RFI, sarà necessario definire le procedure inerenti la Valutazione di Impatto Ambientale e Localizzazione. L'ultimazione dell'intervento consentirà il completamento del raddoppio della linea ferroviaria nell'intera tratta Empoli – Poggibonsi, consentendo di velocizzare ed implementare il servizio ferroviario per Siena e la Val d'Elsa.

Nell'ambito delle opere citate sono previsti anche l'adeguamento tecnologico ed infrastrutturale della stazione di Empoli e la soppressione dei passaggi a livello presenti sulla tratta ferroviaria.

Per l'elettificazione della linea Empoli-Siena sono state destinate ulteriori risorse statali per 85 mln nell'ambito del Piano Operativo Infrastrutture del Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020, approvato dal CIPE nel dicembre 2016, per un finanziamento totale, comprensivo del raddoppio Empoli-Granaiole pari a 177 mln.

Relativamente al raddoppio tra Poggibonsi e Siena si evidenzia che tale intervento si presenta notevolmente più problematico e impegnativo rispetto alla tratta Empoli-Poggibonsi, sia per l'entità delle rettifiche di tracciato necessarie per la velocizzazione della linea, sia per la necessità di raddoppiare il tratto in galleria (galleria di Monte Arioso) dello sviluppo di circa 1,5 km, con conseguenti problematiche anche per garantire l'esercizio ferroviario durante la realizzazione delle opere.

In merito alla seconda domanda si comunica che nel maggio 2017 è stato convocato il Tavolo Tecnico cui si fa riferimento, in cui la Regione Toscana ha illustrato lo stato dell'arte sulla linea (struttura del servizio, regolarità) e le ipotesi di sviluppo contenute nell'Accordo Quadro fra Regione Toscana e RFI sottoscritto nell'aprile 2016. In seguito a tale incontro le Amministrazioni locali sono state sollecitate a fornire contributi di dettaglio per la futura riprogettazione dei servizi sulla linea. Eventuali interventi sull'infrastruttura potranno discendere dunque anche dalle ipotesi condivise di servizio che sarà progettato. I contributi fin qui pervenuti indicano alcune linee generali, in particolare soffermandosi sulla verifica e sul miglioramento dell'interscambio ferro ferro nella stazione di Chiusi-Chianciano Terme fra la Siena-Chiusi e la linea Aretina. La riorganizzazione dei servizi potrà avvenire quindi completamente solo una volta che sia definito lo scenario dei servizi di lunga percorrenza, in particolare di eventuali treni AV, su cui calibrare treni di adduzione più veloci fra Siena e Chiusi, compatibilizzandoli comunque con i servizi per i pendolari e con l'esigenza di rendere i nuovi servizi fruibili non solo dal capoluogo ma anche dal resto del territorio a forte vocazione turistica, che potrebbe sicuramente beneficiare dei nuovi collegamenti AV.

Per quanto riguarda la terza domanda si evidenzia infine che il tema è già stato posto da tempo all'attenzione dei vertici nazionali di Trenitalia ed RFI, che stanno lavorando alle possibili soluzioni di orario, per le quali ipotizzano di fornire proposte concrete per il cambio orario di dicembre prossimo. Nel frattempo si è concluso l'intervento di riqualificazione della stazione ferroviaria di Chiusi-Chianciano Terme, realizzato da RFI con un investimento di 6 milioni di euro. Avviati nell'estate 2016 gli interventi hanno interessato le banchine, la pensilina ed i quattro marciapiedi a servizio dei binari. Oggi tutti i marciapiedi sono alti 55 cm (secondo lo standard europeo previsto per i servizi ferroviari metropolitani per facilitare l'accesso ai treni) e attrezzati con percorsi e mappe tattili, per garantire a tutti i viaggiatori una migliore fruibilità della stazione; collegati al sottopassaggio interamente rinnovato, con scale e quattro nuovi ascensori. Riqualificati anche l'intero fabbricato, con pulitura delle facciate esterna e interna, e la sala d'attesa. Rinnovati anche il sistema di informazione ai viaggiatori ed i servizi igienici. Ad aumentare la percezione di sicurezza e comfort contribuirà anche il nuovo impianto di illuminazione, con luci a led ad alta efficienza energetica.

Firenze, 6.03.2018

Per la Giunta Regionale
Vincenzo Ceccarelli

